

15 marzo 2018. Esplorazione sia! Siamo pronti, l'autobus ci attende fuori scuola per raggiungere la casa comunale di Santa Maria la Fossa. Preventivamente avevamo inoltrato richiesta di intervistare il sindaco, l'assessore all'ambiente e l'AD del consorzio pubblico, attuatore del progetto; tutti hanno aderito al nostro invito, non è stato possibile però intervistare l'assessore, figura non presente in questo piccolo comune. Un po' trepidanti, ci accingiamo a questa nuova impresa! Durante il tragitto c'è molto fermento tra noi, tutti vorrebbero porre domande ma è necessario scegliere le più significative... vogliamo essere all'altezza del compito! Le interviste fatte sono state opportune e hanno chiarito i nostri dubbi, le risposte dei nostri interlocutori hanno soddisfatto la nostra sete di conoscenza e curiosità. Lo abbiamo già scritto ma ci piace ripeterlo: non è stato banale scegliere di monitorare il finanziamento di un'isola ecologica perché noi subiamo il marchio di essere "figli della terra dei fuochi", allora abbiamo la necessità di sensibilizzare la coscienza civica di tutti i cittadini per affrancare coloro che hanno subito l'onta di aver vissuto in strade e piazze dilaniate dai rifiuti. Noi vogliamo essere la generazione del riscatto dall'ignominia che ci è stata data, perciò, indipendentemente dal progetto a cui stiamo partecipando, desideriamo, in ricordo della denominazione Campania felix di cui si pregiava il nostro territorio, che la nostra Terra ritorni agli antichi splendori!